



SCUOLA
di **Galenica Utifar**

**EVENTI
ECM**

Scuola di Galenica Utifar crescere nella professione

La scuola ha l'obiettivo di diffondere la cultura galenica in modo critico e di fornire al farmacista le conoscenze più innovative in materia di preparazioni. Le lezioni si svolgeranno sia in aula, sia in un laboratorio attrezzato con macchinari e utensili di ultima generazione. I partecipanti saranno seguiti dalla guida esperta dei docenti Adalberto Fabbriconi, Piero Lussignoli, Pietro Siciliano e Mario Marcucci che proporranno diverse formulazioni supportate da una ricca documentazione e da estratti di testi e riviste internazionali.

PER SAPERNE DI PIÙ..

CIASCUN CORSO PREVEDE

UN MINIMO DI 15

E UN MASSIMO DI 25 PARTECIPANTI

21 CREDITI ECM.

COSTO PER EVENTO:

SOCI UTIFAR € 270,00 - NON SOCI € 370,00

I CORSI POSSONO ESSERE FREQUENTATI

ANCHE SINGOLARMENTE

AL VIA I CORSI 2018

- **Le NBP, le capsule, le soluzioni e sospensioni ad uso orali**
- **Preparazioni galeniche ad uso esterno, il minoxidil e il mondo della tricologia**
- **Cannabis terapeutica: fitobotanica, legislazione e preparazioni galeniche**
- **Le 20 E PIU' formule che ti serviranno per far decollare il tuo laboratorio**
- **Veterinaria: le preparazioni galeniche e la legislazione**

Le date e i luoghi dei corsi verranno comunicate al più presto, seguite gli aggiornamenti sul sito www.utifar.it

Informazioni: 02 70608367 - utifar@utifar.it - Iscrizioni online sul sito www.utifar.it



Utifar - Piazza Duca d'Aosta 14 - Milano - Tel. 02 70608367 - utifar@utifar.it

IL LABORATORIO DEI MIGRANTI

CORSO DI OPERATORE
TECNICO DI LABORATORIO
GALENICO FARMACEUTICO

INTERVISTA A **MONICA LENTINI**

Parte in questi giorni il primo corso teorico e pratico per la formazione di operatori di laboratorio galenico rivolto a migranti, rifugiati e richiedenti asilo. L'iniziativa, prima in Italia ed anche nel mondo, è stata ideata dalla dottoressa Monica Lentini, farmacista e formulatore galenico, che ha messo in pratica un'idea semplice che offre ai migranti un percorso volto ad affiancare i professionisti chimico-farmaceutici nei loro laboratori. Abbiamo voluto intervistare la collega Monica Lentini per comprendere nel dettaglio un'iniziativa davvero innovativa.

Dottoressa Lentini, come è nata questa sua idea?

L'idea nasce dall'osservazione e dall'esperienza ormai più che ventennale. Nel laboratorio galenico si lavora con impegno e determinazione per la riuscita di un prodotto finito che soddisfi esigenze di sicurezza, efficacia e qualità.

In molte realtà, il farmacista si trova a dover provvedere da solo al completamento di tutte le operazioni inerenti il laboratorio galenico, anche le più semplici, come verifica delle scadenze delle materie prime, igiene e cura degli ambienti e dei piani di lavoro, manutenzione e pulizia dei macchinari, riempimento di preparazioni multiple officinali, applicazione dell'etichetta del prodotto finito, eccetera.

Ed è qui che si inserisce l'idea di agevolare l'aspetto pratico del lavoro del professionista preso frequentemente da situazioni pressanti e dalla molteplicità degli impegni del lavoro quotidiano.

Quali risultati si aspetta da questo corso di formazione?

Si tratta di un progetto altamente innovativo e qualificante, primo ed unico in Italia. Si tratta di una vera opportunità, il farmacista trarrà vantaggio dal supporto pratico dell'operatore adeguatamente formato ed al tempo stesso l'operatore riuscirà ad inserirsi

in un ambito lavorativo considerato di difficile appannaggio per la specificità del lavoro da svolgere. Pertanto durante il corso verranno trattate in modo specifico tutte le tematiche inerenti il lavoro di Operatore farmaceutico, figura assolutamente necessaria ad affiancare il farmacista nelle mansioni manuali della sua attività lavorativa.

Oltre ad offrire ai migranti una competenza lavorativa, in quale altra misura la sua iniziativa aiuta l'integrazione?

Anzitutto, va detto che il corso si avvarrà della consulenza transculturale del professor Alfredo Ancora, psichiatra transculturale di fama internazionale, da anni impegnato nell'impresa non semplice di conciliare mondi e culture spesso distanti. La sua linea d'azione è finalizzata all'integrazione seguendo una linea comune di confronto sul CHE PENSARE/ /CHE FARE/ CHE DIRE con migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

Ci può descrivere le modalità per partecipare al corso?

Certamente. Quanto ai requisiti, non ci sono limiti di età se non quello di essere maggiorenni. Non sono previsti titoli di studio, se non la scuola d'obbligo. E' richiesta, tuttavia, una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Rispetto alla durata, si tratta di 6-8 giornate distribuite nell'arco di due settimane per un totale di 60 ore complessive. I corsi si ripeteranno ogni mese per due anni e si svolgeranno presso lo Stabilimento di produzione LENTINI LAB Viale Indro Montanelli 131-133 00168 Roma.

L'iniziativa partirà a fine febbraio con date da assegnare a ciascun richiedente una volta organizzata l'attuale lista d'attesa.

L'aspetto fondamentale è che il corso è gratuito alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza che intende essere di supporto all'inserimento della persona nel mondo del lavoro.

Per maggiori informazioni potete contattarmi al numero 349-7568618 oppure mandare una mail all'indirizzo monicalentini@monicalentini.it